

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2024

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DK02U

- Attività degli studi di ingegneria

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2023, come attività prevalente quella di

“Attività degli studi di ingegneria” – 71.12.10.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro H – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- negli appositi spazi il comune e la provincia di domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato l'anno d'iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione. Nel caso di mancata iscrizione all'albo, deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività. Il dato riguardante l'anno di inizio dell'attività deve essere fornito facendo riferimento alla dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio, in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;

l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000+2002)/2$.

L'eventuale arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la prima cifra decimale: se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A, Personale”**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività professionale. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data del 31 dicembre 2023.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

- nei **righi da C01 a C34**, per ciascuna tipologia di prestazione elencata:
 - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2023, o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2023;
 - nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

In particolare, indicare:

- nel **rigo C33**, nella **prima colonna**, il numero delle collaborazioni con studi professionali e/o con altre strutture di terzi con i quali si collabora stabilmente, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti da dette collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023. In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista o dalla struttura con i quali si collabora stabilmente e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate negli altri righi della presente sezione;
- nel **rigo C34**, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi relativi allo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nei righi precedenti, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti dallo svolgimento di detti incarichi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da C01 a C34 deve risultare pari a 100.

Per individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione del campo relativo alla seconda colonna dei righi va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale. L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Inoltre, si fa presente che:

- nei **righi da C04 a C06** (progettazione preliminare), da **C07 a C09** (progettazione esecutiva) e da **C13 a C15** (direzione lavori), in relazione alle singole prestazioni, il numero degli incarichi e la percentuale dei compensi derivanti dai predetti incarichi devono essere indicati per ciascuna fascia di importo dell'opera individuata.

Macroaree specialistiche

- nei **righi da C35 a C38**, per ciascuna macroarea specialistica individuata, distinguendo l'ambito ingegneristico da quello non ingegneristico, la percentuale dei compensi percepiti, in rapporto ai compensi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C35 a C38 deve risultare pari a 100.

Rilevanza del committente principale

- nel **rigo C39**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il rigo non va compilato;
- nel **rigo C40**, la percentuale dei compensi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti. Si precisa che la percentuale indicata nel presente rigo deve essere uguale o inferiore a quella indicata nel rigo C39.

6. QUADRO H – DATI CONTABILI

Nel quadro H devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro H, Dati contabili"**.